

# Pelle di Crepa

Una crepa nel terreno dal ventre arido  
Fratturata e Diramata  
in linee ruvide e percorsi tortuosi e senza meta.

Attende mite il proseguire dei cambi,  
nell'attesa di quelle lacrime  
che tamburellano solleticanti  
la sua magnificenza nuda.  
Fondendosi in un unico ritmo primordiale.  
Unendosi in un ampio movimento d'argilla.

Come Lei, ora qui, io scorgo una crepa gemella  
su superficie elaborata da mani sicure  
che il tempo ha "consumato" diremmo noi  
per Lei, invece: accolto e riportato all'Origine

La crepa sul rudere della mia pelle di pietra.  
Ci sono alcuni che potrebbero immaginare  
un ramoscello che si insinua tacito nella roccia e  
che scaltro segue l'ombra della sua madre pietra.  
Ampliandosi sempre più, fino ad avvolgerla.  
Quasi asfissiante.

C'è chi vi disegnerebbe pure,  
adornandola di criniera sempre-verde.  
Fedele sognatore d'amore che  
non vede profondi graffi ma  
Embrioni vitali librati in cielo.

Poi vi sono altri,  
Come me..  
La lascerebbero semplice,  
così..

Intatta.

nella sua essenziale verità  
Perchè noi siamo anche questo.

Siamo anche Crepe.

*Gaia Volpe*



foto©Paolo Calcarà

